



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 141 del 13/09/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1785

Costituzione della Fondazione per la conservazione del patrimonio genetico, tutela e valorizzazione della razza asinina "Asino di Martina Franca" presso l'Azienda Russoli di proprietà della Regione Puglia.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1177/2005 ha preso atto del corpo patrimoniale delle Aziende agricole di proprietà regionale alcune delle quali hanno finalità di pubblico interesse assolvendo a funzioni istituzionali, e quindi da non alienare, tra esse ha individuato anche l'Azienda Russoli ricadente negli agri di Crispiano e Martina Franca in provincia di Taranto. Con lo stesso provvedimento, la Giunta, per i beni trattenuti al patrimonio regionale ha autorizzato i Settori Demanio e Patrimonio ed Agricoltura ognuno per quanto di competenza a proseguire nell'azione amministrativa-gestionale già intrapresa.

Nell'Azienda Russoli ha sede il "Centro per la conservazione del patrimonio genetico della razza popolazione Asino di Martina Franca", razza minacciata di estinzione che occorre tutelare e salvaguardare ai fini della tutela della biodiversità.

L'Azienda ha una superficie complessiva di circa 190 ettari, di cui 100 costituiti, in massima parte, da una zona boschiva di pascolo cespugliato, oltre al seminativo arborato con piante di ulivo, inoltre insistono fabbricati rurali utilizzati per l'allevamento del bestiame asinino, per abitazione, per deposito, uffici ed altri annessi rustici.

Nel passato, l'Azienda è stata gestita dal Corpo forestale dello Stato (Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Martina Franca), nell'ambito della convenzione esistente tra la Regione Puglia ed il MiPAF, avvalendosi della competenza di una commissione tecnica, costituita inizialmente secondo quanto disposto dalla DGR. n.12414 del 21.12.1981, di cui faceva parte anche il responsabile dell'ex Istituto Regionale di incremento Ippico con sede in Foggia. Infatti ai sensi del comma 1, punto 7, dell'art. 2 della L.R. 56/79 rientra, tra i vari compiti dell'Istituto, quello di "allevare in un proprio Centro, le razze tipiche autoctone in via di estinzione".

Successivamente, con Deliberazione n. 1105/2002, è stato individuato l'ex Istituto Regionale di Incremento Ippico di Foggia (allo stato rinominato "Ufficio Incremento Ippico") quale "...struttura regionale specializzata nella tutela e valorizzazione delle risorse equine regionali.... omissis...".

In esecuzione della predetta D.G.R., tra la Regione Puglia - ex Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura - ex Istituto Incremento Ippico - Foggia ed il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato (C.F.S.) - Gestione ex ASFD di Martina Franca, è stata sottoscritta un'altra convenzione in data 24 gennaio 2003, allo scopo di assicurare la continuità della gestione del Centro,

individuando anche le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dell' Ufficio incremento Ippico, attualmente stanziato al capitolo n.4920.

Dopo la scadenza di quest'ultima convenzione e cioè dal Gennaio 2008 l'Azienda è gestita direttamente dalla Regione, e vi sta provvedendo per il tramite, sia dell'Ufficio Incremento Ippico di Foggia e sia dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto, territorialmente competente.

Considerato che con la DGR n.1042 del 23.06.2009 a seguito di una rinnovata valutazione degli interessi pubblici che l' "Azienda Russoli" è chiamata a soddisfare, si è ritenuto che la gestione dell'Azienda non debba riservarsi all'uso esclusivo di un solo soggetto, e, conseguentemente, è stata deliberata la modifica parziale della DGR 1177/05, limitatamente all'accoglimento della richiesta di gestione dell'Azienda "Russoli" da parte di ONOS S.r.l.;

Considerato che con la su citata DGR n.1042 del 23.6.2009 la Giunta, ravvisato che le finalità pubbliche dell'Azienda "Russoli" possono essere perseguite mediante la creazione di una Fondazione su iniziativa della Regione coinvolgendo più soggetti ed enti specializzati e competenti, ed ha conseguentemente deliberato di dare mandato al Servizio Gabinetto della Giunta regionale di provvedere alla elaborazione di una proposta di costituzione della "Fondazione per la conservazione del patrimonio genetico, tutela e valorizzazione della razza asinina "Asino di Martina Franca";

Considerato che con Determinazione del Direttore di Area n.5 del 10.03.2010, in occasione della rideterminazione della declaratoria dell'Ufficio Incremento Ippico con sede in Foggia, è stata assegnata all'Ufficio Provinciale agricoltura di Taranto la gestione tecnico-amministrativa dell'Azienda "Russoli", con tutte le attività connesse, nonché la promozione della stessa;

Considerato che con Determinazione del Direttore di Area n.31 del 30.11.2010, vista la necessità di tutelare l'Azienda ed il territorio limitrofo da ogni eventuale rischio di incendio, che metterebbe a repentaglio anche la vita del patrimonio asinino della razza di Martina Franca, le funzioni relative all'attività antincendio sono state attribuite all'ARIF, sotto il controllo ed il coordinamento del Servizio Foreste;

Preso atto che l'Azienda Russoli per effetto della Dichiarazione D.D.R. del 30/6/2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale, è stata inclusa nell'elenco dei beni di particolare interesse culturale ai sensi dell'art.10, c.1 del D. L.vo n.42/2004, ed è quindi meritevole di salvaguardia e tutela;

Preso atto che l'Azienda Russoli è quindi sottoposta al regime di tutela di cui all'art.57-bis del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 22 /01/2004 n.42). In ogni atto dispositivo di detto bene dovrà farsi riferimento al requisito dichiarato e trascritto presso le Conservatorie immobiliari;

Preso atto che nel corso degli anni sono stati finanziati diversi progetti finalizzati alla tutela e salvaguardia della razza in argomento, tra cui:

- un progetto di ricerca presentato dall'Università degli Studi di Bari - Facoltà di Agraria - Dipartimento PROGESA, per la messa a punto di strategie per la valorizzazione genetica della razza asinina "Asino di Martina Franca", approvato e finanziato con la DGR n.1265 del 31.07 2007;
- un progetto di ricerca presentato dall'Università degli Studi di Teramo - Facoltà di Medicina Veterinaria - per l'impiego di materiale seminale crioconservato di Asino Catalano per amplificare la variabilità genetica nella razza "Asino di Martina Franca", approvato e finanziato con la DGR n.1504 del 04.08.2009;

Preso atto che con determinazione n. 229 del 20/7/2011 del Servizio Demanio e Patrimonio è stata disposta la rimodulazione dell'elenco lavori per l'anno 2011, includendo anche la messa in sicurezza dell'impianto elettrico e dei bagni dell'Azienda Russoli;

Ritenuto che inderogabile che l'attuale nucleo di soggetti asinini allevato in selezione ad esclusione dei capi di scarto, che potranno essere alienati o ceduti in affidamento, rimanga nella piena proprietà della Regione Puglia così come le discendenze che da questo avranno origine.

Ritenuto che la costituenda "Fondazione" dovrà avere quale socio fondatore la Regione Puglia che conferirà l'intera Azienda Russoli, nonché cederà in comodato gratuito il bestiame asinino allevato all'interno dell'Azienda nonché lo stesso diritto sui nascituri;

Ritenuto che i soggetti pubblici che dovrebbero auspicabilmente acquisire la qualità di soci fondatori sono il Comune di Crispiano e di Martina Franca nonché la Provincia di Taranto per ragioni di ordine territoriale;

Ritenuto opportuno che tra i soci fondatori vi sia la Sovrintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Puglia;

Ritenuto che la selezione degli eventuali soci privati avverrà secondo procedura pubblica;

Ritenuto che alla costituenda Fondazione Azienda Russoli saranno affidati i compiti di gestione tecnico amministrativa dell'Azienda Russoli, precedentemente trasferiti all'U.P.A. di Taranto, rimanendo inalterate le competenze in materia di tutela e valorizzazione, nonché la gestione del Registro Anagrafico, affidate all'Ufficio Incremento Ippico di Foggia;

Dato atto che attualmente l'attività manuale necessaria all'allevamento degli asini è svolta da n.2 unità di personale, dipendenti dell'ARIF, e che sarebbe opportuno mantenere tale assegnazione onde garantire continuità nei modelli organizzativi dell'azienda;

Dato atto che una parte dei fabbricati sono attualmente occupati da personale estraneo alla Regione Puglia nei confronti del quale è in corso un procedimento giudiziario, e che altri vani dei fabbricati sono occupati da un archivio del Corpo Forestale, che sta provvedendo a liberare e pertanto a breve dovrebbero risultare disponibili;

Per quanto innanzi esposto, si propone:

- di prendere atto e di approvare quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamata;
- di prendere atto delle prescrizioni normative sulla salvaguardia e tutela dell'Azienda Russoli nel suo complesso;
- di approvare lo schema di Statuto della Fondazione "Azienda Russoli" allegato al presente atto (allegato "A") composto da 14 fogli;
- di incaricare il Dirigente del Servizio competente a:
 - trasmettere il suddetto schema di Statuto ai Comuni di Crispiano e Martina Franca, alla Provincia di Taranto, alla Sovrintendenza per i Beni e le Attività Culturali della Puglia al fine di acquisire una "manifestazione di interesse" intesa alla partecipazione alla Fondazione quale socio fondatore;
 - predisporre successiva Determinazione dirigenziale da assumersi di concerto tra i Servizi competenti, afferente la regolamentazione delle modalità gestionali e compiti di ciascun soggetto facente parte della Fondazione oltre alle eventuali risorse finanziarie che saranno rese disponibili;
 - predisporre l'atto costitutivo della Fondazione, con un componente dell'Ordine dei Notai,

successivamente alla manifestazione di interesse da parte dei soggetti su indicati;

- predisporre qualunque altro atto o adempimento si renda necessario per giungere alla costituzione della fondazione di cui alla presente delibera

• di incaricare il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale ad adottare eventuali modifiche non sostanziali allo Statuto proposte dai soci fondatori.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie di competenza, previste dall'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

• di prendere atto e di approvare quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamata;

• di prendere atto delle prescrizioni normative sulla salvaguardia e tutela dell'Azienda Russoli nel suo complesso;

• di approvare lo schema di Statuto della Fondazione "Azienda Russoli" allegato al presente atto (allegato "A") composto da 14 fogli;

• di incaricare il Dirigente del Servizio competente a:

- trasmettere il suddetto schema di Statuto ai Comuni di Crispiano e Martina Franca, alla Provincia di Taranto, alla Sovrintendenza per i Beni e le Attività Culturali della Puglia al fine di acquisire una "manifestazione di interesse" intesa alla partecipazione alla Fondazione quale socio fondatore;

- predisporre successiva Determinazione dirigenziale da assumersi di concerto tra i Servizi competenti, afferente la regolamentazione delle modalità gestionali e compiti di ciascun soggetto facente parte della Fondazione oltre alle eventuali risorse finanziarie che saranno rese disponibili;

- predisporre l'atto costitutivo della Fondazione, con un componente dell'Ordine dei Notai, successivamente alla manifestazione di interesse da parte dei soggetti su indicati;

- predisporre qualunque altro atto o adempimento si renda necessario per giungere alla costituzione della fondazione di cui alla presente delibera;

- di incaricare il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale ad adottare eventuali modifiche non sostanziali allo Statuto proposte dai soci fondatori;

- di incaricare il Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 13/1994, di inviare copia del presente atto al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURP;
- di incaricare il Servizio Agricoltura di inviare copia del presente atto deliberativo, unitamente all'allegato all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola